

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 febbraio 2020, n. 42

Reg. (UE) n. 1308/2013 – Aiuti nel settore dell’apicoltura.

D.M. n. 2173 del 25/03/2016 e ss.m.ii - DGR n. 413 del 07/03/2019 -“Sottoprogramma apistico regionale triennio 2020-2022”

Approvazione bando anno apistico 2019/2020.

Il giorno 03 febbraio 2020 in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Lungomare N. Sauro n. 45, il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità sulla base dell’istruttoria espletata dalla P.O. “Produzioni lattiero-casearie”, riferisce quanto segue:

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visti gli artt.4 e 16 del D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione G.R. n.3216 del 28/07/1998;

Visto il D.P.G.R. n.443/2015;

Visto l’art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n.1308/2013, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati e dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) e in particolar modo la sezione 5 (articoli 55, 56 e 57) dedicata agli aiuti nel settore dell’apicoltura;

Visto il Regolamento Delegato (UE) n.1366 della Commissione dell’11 maggio 2015, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell’apicoltura;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n.1368, della Commissione del 6 agosto 2015, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell’apicoltura;

Visto il Decreto MiPAAF n.2173 del 25 marzo 2016 avente ad oggetto *“Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell’apicoltura.”*;

Visto il Decreto MiPAAF n.1323 del 28 febbraio 2017 che integra il comma 2 dell’art.12 del D.M.2173 del 25/03/2016 e rende eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione delle azioni per la realizzazione delle misure di cui all’articolo 5, comma 1, sostenute, ai sensi dell’art. 8, comma 1, successivamente alla data del 1° agosto di ogni anno apistico e prima della presentazione della domanda;

Vista la DGR n.413 del 07/03/2019, pubblicata nel BURP n. 37 del 02/04/2019, che approva il “Sottoprogramma apistico regionale” per il triennio 2020-2022 per la Regione Puglia;

Visto il Decreto Ministeriale, Direzione Generale delle politiche internazionali e dell’Unione Europea PIUE VI, prot. 3611 del 27/06/2019 recante *“Ripartizione dei finanziamenti per Programma Nazionale triennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura – anno apistico 2019-2020”* che assegna alla Regione Puglia fondi pari ad Euro 89.559,11;

Viste le Istruzioni Operative OP AGEA n.41 del 09/07/2019 “Reg. UE n.1308/2013 – Art. 55 – Aiuto all’apicoltura” per il triennio 2020-2022;

PROPONE

- di approvare, ai sensi della DGR n.413/2019 che approva il “Sottoprogramma apistico regionale triennio 2020-2022” e con riferimento alle risorse finanziarie assegnate per la campagna apistica 2019/2020, il bando regionale per la presentazione delle domande di sostegno riportato nell’allegato “A” che costituisce parte integrante del presente atto;
- di autorizzare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità ad utilizzare eventuali economie o ulteriori risorse finanziarie, assegnate successivamente, a favore delle azioni la cui dotazione finanziaria è risultata insufficiente a soddisfare le richieste pervenute.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/03 e 101/2018

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 e 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg. UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili ai sensi della l.r. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e si esclude ogni ulteriore onere aggiuntivo.

I sottoscritti attestano che il procedimento affidato al Servizio proponente è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto al fine dell’adozione dell’atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Responsabile
della P.O. Produzioni lattiero-casearie
p.i. Nicola Cava

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rossella Titano

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE COMPETITIVITA’ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e la relativa

sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono richiamate, facendole proprie;
- di approvare, ai sensi della DGR n.413/2019 che approva il “Sottoprogramma apistico regionale triennio 2020-2022” e con riferimento alle risorse finanziarie assegnate per la campagna apistica 2019/2020, il bando regionale per la presentazione delle domande di sostegno riportato nell’allegato “A” che costituisce parte integrante del presente atto;
- di autorizzare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità ad utilizzare eventuali economie o ulteriori risorse finanziarie, assegnate successivamente, a favore delle azioni la cui dotazione finanziaria è risultata insufficiente a soddisfare le richieste pervenute.
- di stabilire che il presente provvedimento deve essere pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 4 pagine, timbrate e vidimate, e dall’allegato A costituito da n. 14 pagine, timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel portale istituzionale www.regione.puglia.it e nel sito <http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it/>
- sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

**Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari**
Dott. Luigi Trotta

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ****ALLEGATO A**

Il presente allegato è composto da n. 14 fogli
Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

BANDO REGIONALE**Reg. (UE) n. 1308/2013 – art.55 - Aiuti nel Settore dell'Apicoltura.****D.M. n. 2173 del 25/03/2016 e ss.mm.ii.****DGR n. 413 del 07/03/2019 "Sottoprogramma apistico regionale - triennio 2020-2022"
anno finanziario 2019/2020.**

Con il presente bando si dà attuazione, per l'annualità 2019/2020, al "Sottoprogramma apistico regionale per il triennio 2020-2022", approvato con Delibera di Giunta Regionale n.413 del 07/03/2019, pubblicata nel BURP n. 37 del 02/04/2019, e finanziato con il Decreto Ministeriale, Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea PIUE VI, prot. 3611 del 27/06/2019.

Per quanto non stabilito dal presente bando, si rinvia alle Istruzioni Operative OP AGEA n. 41 del 09 luglio 2019, reperibili nell'area normativa del portale AGEA – www.agea.gov.it.

AZIONI PREVISTE NEL PROGRAMMA**■ AZIONE A)*****"Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori"*****➤ Sottozione a.1.2)*****"Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a privati"***

Possono essere organizzati:

- **Corsi di formazione:** finalizzati alla formazione di base di coloro i quali sono interessati, a vario titolo, ad avviare l'attività apistica o intendono avvicinarsi al mondo dell'apicoltura.
- **Corsi di aggiornamento tecnico-pratici:** rivolti ad operatori del settore, apicoltori regolarmente registrati in B.D.A.

Le tematiche trattate e la durata degli eventi devono essere programmate in modo tale da affrontare, sotto il profilo tecnico e normativo, tutti gli aspetti dell'attività apistica (allevamento delle api, lavorazione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura).

Gli interventi potranno prevedere visite di istruzione pratica cui potranno partecipare coloro i quali abbiano partecipato all'evento per almeno l'80% delle ore programmate.

Al termine del periodo formativo dovrà essere rilasciato, dal beneficiario organizzatore, un attestato di frequenza a coloro che avranno partecipato ad almeno l'80% delle ore programmate.

Il personale impegnato nelle docenze non può ricoprire altri ruoli di carattere gestionale o di amministrazione all'interno della medesima Associazione per la quale opera.

Le spese riguardanti l'acquisto di materiale didattico e divulgativo sono ammissibili al finanziamento pubblico solo per un numero di copie coerente con il numero di partecipanti ai diversi eventi.

- Beneficiari

- Università e Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico, aventi fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto;
- Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

- Risorse finanziarie disponibili
Euro 10.000,00
- Contributo concedibile
Pari all' 80% della spesa ammessa.
- Criteri di attribuzione delle risorse
A ciascun richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, potrà essere concesso un contributo massimo di euro 2.500,00 per la realizzazione di ciascun corso di *formazione* e di euro 2.000,00 per la realizzazione di ciascun corso di *aggiornamento tecnico-pratico*.
Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, è assegnata priorità, nel limite dell'ammissione a finanziamento di un corso per ciascun richiedente:
 - a) ai corsi proposti da Università e Istituzioni di ricerca scientifica e fra essi, quelli che coinvolgono il maggior numero di partecipanti;
 - b) ai corsi proposti da Associazioni di apicoltori, che coinvolgono il maggior numero di partecipanti; in caso di parità di partecipanti, il contributo sarà concesso proporzionalmente al numero di soci iscritti e registrati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2019).
- Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
 - a) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale;
 - b) fascicolo aziendale aggiornato;
 - c) autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci iscritti e registrati in B.D.A (con riferimento al censimento 2019) e il relativo codice aziendale;
 - d) programma dei corsi per le quali è richiesto l'aiuto, specificando gli obiettivi, gli argomenti da trattare, il periodo di svolgimento, il numero di giornate e di ore di formazione per giornata, la sede, i docenti coinvolti, il numero previsto di partecipanti, l'indicazione del responsabile tecnico del corso;
 - e) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati;
 - f) per gli acquisti di beni e servizi: n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente, recante le motivazioni della scelta effettuata; qualora non sia possibile disporre di tre offerte di preventivi, il titolare della domanda di aiuto deve allegare una dichiarazione che attesti impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire beni/attrezzature/servizi in questione nei termini di quanto programmato;
 - g) *solo per le Università e Istituzioni di ricerca scientifica*: attestazione del Direttore del Dipartimento Universitario riportante il nominativo del responsabile scientifico del progetto e l'autorizzazione alla presentazione della domanda di aiuto. E' ammessa la ratifica dell'operato dei designati da parte del Consiglio di Dipartimento ovvero di altro organismo decisionale apicale per le Istituzioni di ricerca scientifica, in base al modello organizzativo di ciascun Ente.
- Adempimenti obbligatori
L'Organismo attuatore comunica l'avvio del corso non oltre il settimo giorno precedente alla data di inizio, tramite posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC:
produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it la data avvio del corso e le successive, con l'indicazione della sede.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ****➤ Sottoazione a.3)*****"Azioni di comunicazione, sussidi didattici, abbonamenti, opuscoli"***

La sottoazione è finalizzata all'acquisto di abbonamenti a riviste specializzate riguardanti il settore apistico, alla produzione e/o all'acquisto di materiale didattico e di manuali teorico-pratici di apicoltura, nonché di materiale divulgativo.

- Beneficiari

- Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto.

- Risorse finanziarie disponibili

Euro 5.000,00

- Contributo concedibile

Pari al 90% della spesa ammessa.

- Criteri di attribuzione delle risorse:

A ciascun richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, potrà essere concesso un contributo massimo di euro 1.500,00.

Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, è assegnata priorità al finanziamento di iniziative proposte da Associazioni di apicoltori, che coinvolgono il maggior numero di partecipanti; in caso di parità di partecipanti, il contributo sarà concesso proporzionalmente al numero di soci iscritti e registrati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2019).

- Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

- a) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale;
- b) fascicolo aziendale aggiornato;
- c) autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci iscritti e registrati in B.D.A (con riferimento al censimento 2019) e il relativo codice aziendale;
- d) programma delle azioni di comunicazione, i sussidi didattici, gli abbonamenti, per le quali è richiesto il contributo;
- e) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati;
- f) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata.

➤ Sottoazione a.4)***"Assistenza tecnica alle aziende"***

L'assistenza tecnica alle aziende rientra in un programma annuale, svolto dalle Associazioni a favore delle aziende apistiche, mirato a supportare gli apicoltori nelle scelte gestionali e specifiche dell'allevamento.

Al riguardo, le Associazioni stipulano una convenzione con tecnici professionisti (dottori Agronomi e/o Veterinari esperti in apicoltura) per la fornitura del servizio, conformemente a quanto indicato nel predetto programma.

Il personale impegnato nell'attività di assistenza tecnica non può ricoprire altri ruoli di carattere gestionale o di amministrazione all'interno della medesima Associazione richiedente l'aiuto per la quale opera.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

La spesa massima ammissibile per l'attività dei tecnici professionisti è di Euro 35,00 all'ora, onnicomprensivi. Non sono ammissibili i tempi di trasferimento.

Sono ammesse al massimo 15 ore di assistenza tecnica per azienda apistica.

- Beneficiari

- Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto

- Risorse finanziarie disponibili

Euro 20.000,00

- Contributo concedibile

Pari al 90% della spesa ammessa.

- Criteri di attribuzione delle risorse

Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, la dotazione finanziaria disponibile è ripartita tra le Associazioni richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, proporzionalmente al numero dei soci partecipanti al programma di assistenza tecnica, regolarmente iscritti all'associazione e registrati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2019).

- Documentazione da allegare alla domanda:

- a) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale;
- b) fascicolo aziendale aggiornato;
- c) autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci iscritti e registrati in B.D.A. (con riferimento al censimento 2019) e il relativo codice aziendale;
- d) programma delle attività di supporto alle aziende apistiche per le quali è richiesto l'aiuto, specificando gli obiettivi da raggiungere, il periodo di svolgimento, le sedi, il numero di aziende regolarmente registrate in B.D.A. che beneficiano dell'intervento e numero di arnie (alveari) in loro possesso, l'impiego previsto (ore/azienda) di tecnici professionisti, iscritti ai relativi albi professionali, con specifica esperienza e competenza tecnica in campo apistico, coinvolti nell'attività di assistenza;
- e) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati.

▪ **AZIONE B)**

"Lotta alla Varroasi, agli aggressori e alle malattie dell'alveare"

➤ **Sottoazione b.3)**

"Acquisto di arnie con fondo a rete"

La sottoazione è finalizzata a favorire lo sviluppo produttivo delle aziende apistiche operanti in Puglia, attraverso l'acquisto di arnie.

- Beneficiari

Apicoltori (imprese individuali, società, cooperative) con sede legale nel territorio della regione Puglia, che alla data di presentazione della domanda risultano in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli apiari e degli alveari in B.D.A, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

- Acquisti ammessi a finanziamento

Arnie in legno con fondo a rete, montate e verniciate, complete di melario e di telaini da nido e da melario, con un costo per arnia non superiore a Euro 80,00.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili per il presente bando e garantire potenzialmente un maggior soddisfacimento delle richieste è ammesso l'acquisto di massimo di 30 arnie per ciascun richiedente.

- Risorse finanziarie disponibili
Euro 12.500,00
- Contributo concedibile
Pari al 60% della spesa ammessa.
- Criteri di attribuzione delle risorse
Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, è assegnata priorità al finanziamento ai richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, con il minor numero di alveari denunciati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2019) e, in caso di parità di numero di alveari, ai richiedenti con minore età. Nel caso di società e/o cooperative si fa riferimento all'età del rappresentante legale.
- Documentazione da allegare alla domanda:
 - a) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del richiedente;
 - b) fascicolo aziendale aggiornato;
 - c) elenco delle spese previste e relativi importi preventivati;
 - d) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata.

➤ **Sottoazione b.4)**
"Acquisto di idonei presidi sanitari"

La sottoazione è finalizzata all'acquisto di idonei farmaci veterinari per la lotta alla Varroasi. Le strategie di prevenzione e lotta alla Varroasi adottate da parte degli enti e forme associate coinvolte dovranno essere effettuate di quanto previsto dalla normativa sanitaria vigente.

- Beneficiari
 - Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto.
Tali forme associative devono aver acquisito apposito mandato all'acquisto di presidi sanitari liberi da parte degli apicoltori interessati.
- Risorse finanziarie disponibili
Euro 15.000,00
- Contributo concedibile
Pari al 50% della spesa ammessa.
- Criteri di attribuzione delle risorse
Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, la dotazione finanziaria disponibile è ripartita tra le Associazioni richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, proporzionalmente al numero dei soci partecipanti al programma di acquisto di idonei presidi sanitari, regolarmente iscritti all'associazione e registrati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2019).
- Documentazione da allegare alla domanda:
 - a) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del richiedente;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

- b) fascicolo aziendale aggiornato;
- c) autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci iscritti e registrati in B.D.A (con riferimento al censimento 2019) e il relativo codice aziendale;
- d) programma delle attività per le quali è richiesto l'aiuto contenente gli obiettivi, l'indicazione degli apicoltori potenzialmente interessati al ricevimento e all'impiego dei presidi sanitari, il numero degli alveari potenzialmente trattabili, l'area di intervento, le modalità e i tempi di attuazione degli interventi da svolgere;
- e) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati;
- f) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata;

■ **AZIONE E)**

"Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apistico."

➤ **Sottoazione e.1)**

"Acquisto api regine"

La sottoazione è finalizzata a favorire il ripopolamento del patrimonio apistico regionale, attraverso l'acquisto di api regine appartenenti alla razza *"Apis mellifera ligustica"*.

- Beneficiari

- Apicoltori (imprese individuali, società, cooperative) con sede legale nel territorio della regione Puglia, che alla data di presentazione della domanda risultano in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli apiari e degli alveari in B.D.A., ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

- Risorse finanziarie disponibili

Euro 12.500,00

- Contributo concedibile

Pari al 60% della spesa ammessa.

- Criteri di attribuzione delle risorse

A ciascun richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, potrà essere concesso un contributo massimo di Euro 300,00.

Ai fini della predisposizione della graduatoria regionale per l'accesso al contributo, è assegnata priorità ai richiedenti con minor numero di alveari denunciati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2019) e, in caso di parità di numero di alveari, ai soggetti con minore età. Nel caso di società e/o cooperative si fa riferimento all'età del rappresentante legale.

- Acquisti ammessi a finanziamento:

Api regine appartenenti alla razza *"Apis mellifera ligustica"*, opportunamente certificate con analisi morfometrica.

- Documentazione da allegare alla domanda:

- a) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del richiedente o rappresentante legale;
- b) fascicolo aziendale aggiornato;
- c) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati;
- d) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse concernenti l'acquisto di regine certificate come appartenenti alla razza *"Apis mellifera ligustica"* e quadro di raffronto

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata; qualora non sia possibile disporre di tre offerte di preventivi, il titolare della domanda di aiuto deve allegare una dichiarazione che attesti impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire beni/attrezzature in questione.

■ **AZIONE F)**

“Collaborazione con organismi specializzati nei programmi di ricerca”

➤ **Sottoazione f.1)**

“Miglioramento qualitativo dei prodotti dell’apicoltura mediante analisi fisico/chimiche e microbiologiche in base all’origine botanica e geografica”

L’attività è finalizzata alla realizzazione di programmi di ricerca/sperimentazione, volti allo sviluppo di tecniche analitiche innovative per la verifica della qualità sanitaria del miele pugliese e/o al miglioramento della qualità centesimale, salutistica e sanitaria dei prodotti dell’apicoltura pugliese attraverso analisi chimico-fisiche, microbiologiche e studi di tipizzazione botanica e geografica, finalizzati alla valorizzazione e ad una qualificazione commerciale migliorativa di tali prodotti in aggiunta a quanto previsto dalla normativa di settore.

A fine progetto relazione sui risultati delle ricerche deve essere trasmessa alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari della Regione Puglia ed i risultati stessi divulgati attraverso i canali convenzionali e i nuovi media.

- Beneficiari

- Università e Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico, aventi fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto;

- Risorse finanziarie disponibili

Euro 14.559,11

- Contributo concedibile

Pari al 100% della spesa ammessa.

- Criteri di assegnazione delle risorse

Le risorse saranno assegnate in funzione:

- dell’adeguatezza e dell’efficacia delle attività di ricerca in funzione della valorizzazione dei prodotti dell’apicoltura;
- della trasferibilità dei risultati;

- Documentazione da allegare alla domanda:

- a) fotocopia del documento d’identità in corso di validità del rappresentante legale;
- b) fascicolo aziendale aggiornato
- c) programma dettagliato delle attività di laboratorio da svolgere, rivolto agli apicoltori pugliesi e loro forme associate, per il miglioramento delle produzioni apistiche, gli obiettivi, il periodo di svolgimento;
- d) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivi;
- e) attestazione del Direttore del Dipartimento Universitario riportante il nominativo del responsabile scientifico del progetto e l’autorizzazione alla presentazione della domanda di aiuto. E’ ammessa la ratifica dell’operato dei designati da parte del Consiglio di Dipartimento ovvero di altro organismo decisionale apicale per le Istituzioni di ricerca scientifica, in base al modello organizzativo di ciascun Ente.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

PROCEDURE

1. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Il modello di domanda di aiuto deve essere scaricato e stampato dal portale www.sian.it, come da percorso indicato:

*Utilità -> Download ->Download Modulistica ->Scarico modulistica domanda di premio del miele -
selezionando ->Tipo domanda: domanda di premio*

Tenuto conto che il portale SIAN non genera un modulo ".pdf" editabile, la domanda di aiuto deve essere compilata in tutti i campi richiesti con caratteri a stampatello e leggibili e deve essere sottoscritta dal richiedente (in caso di persona giuridica dal rappresentante legale), sia con firma digitale (domanda di aiuto presentata a mezzo PEC) sia con firma autografa (domanda di aiuto presentata presso l'Ufficio).

Una domanda di aiuto che non sia scaricata dal portale SIAN e che non riporti il codice a barre univoco, rende irricevibile la domanda stessa.

Le domande di aiuto possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le domande devono essere **consegnate** a mezzo PEC, complete della documentazione richiesta, in formato PDF, inclusa in una cartella compressa con estensione ".zip" all'indirizzo produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre le ore 9.30 del giorno 16 marzo 2020, **pena irricevibilità**. Non sono ammessi formati differenti dall'estensione indicata.

I documenti contenuti nella cartella compressa devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante della ditta richiedente o dell'Associazione. Per le Università o gli Enti di Ricerca devono essere firmati digitalmente dal Direttore del Dipartimento o suo delegato, con delega scritta.

Il plico chiuso contenente la copia cartacea della domanda di aiuto e la documentazione richiesta dal bando **deve pervenire**, sempre a pena **irricevibilità**, **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 16 marzo 2020** presso l'ufficio "Produzioni animali", responsabile del procedimento sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Lungomare N. Sauro n. 45/47
70121 BARI

Sul plico deve essere apposta la seguente dicitura:

Reg. (UE) n. 1308/2013 – art.55 - Aiuti nel Settore dell'Apicoltura.
Domanda di aiuto - campagna 2019/2020

Qualsiasi consegna o recapito oltre la suddetta data e ora renderà del pari irricevibile la domanda di aiuto.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

I richiedenti devono consegnare la domanda sia a mezzo PEC che a mezzo plico cartaceo, pena irricevibilità, entro i termini suindicati.

2. RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AIUTO

Non sono ricevibili le domande:

- pervenute oltre i termini stabiliti dal presente bando;
- prive della firma autografa del richiedente o del rappresentante legale, nel plico cartaceo
- prove della firma digitale del richiedente o del rappresentante legale nel plico pervenuto a mezzo PEC
- prive del codice a barre univoco generato dal sistema SIAN
- consegnate solo via PEC oppure solo con plico cartaceo

Gli esiti della verifica effettuata sono registrati su apposite check list.

Le carenze di qualsiasi ulteriore elemento formale della domanda possono essere sanate, su richiesta del Responsabile del procedimento, attraverso la procedura del soccorso istruttorio ai sensi dell'art.6 della L. 241/90 e s.m.i..

Le domande di aiuto ricevibili sono ammesse all'istruttoria.

3. AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AIUTO

Tali verifiche riguardano l'esame di merito della domanda di aiuto e della documentazione allegata nonché il possesso dei requisiti di accesso ai benefici.

In caso di esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa, la domanda è ritenuta "non ammissibile".

A completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa, sono formulate, in base ai criteri di selezione e alle priorità stabilite nel presente bando per ciascuna azione o sotto azione, le relative graduatorie delle domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio positivo.

In relazione alle risorse finanziarie disponibili per ciascuna azione e sottoazione, con apposito provvedimento della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, le domande istruite con esito positivo ed inserite in graduatoria sono ammesse a finanziamento nel rispetto dell'ordine progressivo.

4. ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE

Sono eleggibili a contribuzione pubblica le spese sostenute e documentate dai beneficiari successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Ai sensi del D.M. n.1323 del 28 febbraio 2017, a parziale deroga del precedente capoverso, è stabilito che *"sono eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione delle azioni per la realizzazione delle misure di cui all'articolo 5, comma 1, sostenute, ai sensi dell'art. 8, comma 1, successivamente alla data del 1° agosto di ogni anno apistico e prima della presentazione della domanda"*.

In tale caso le spese ritenute ammissibili devono essere accompagnate da una relazione tecnica contenente le motivazioni che giustifichino **oggettivamente** la necessità di sostenere le spese prima della presentazione della domanda.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

In ogni caso le spese devono essere sostenute esclusivamente dal beneficiario dell'aiuto e che la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa.

Il pagamento delle spese deve avvenire unicamente tramite bonifico collegato al conto corrente indicato nella domanda di aiuto.

Non sono ammesse spese che non siano state pagate con bonifico bancario tracciato.

Voci di spesa non ammissibili a finanziamento:

Ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.M. n. 2173 del 25/03/2016 non sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- ✓ Acquisto elaboratori elettronici;
- ✓ Spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature;
- ✓ Spese di trasporto per la consegna di materiali;
- ✓ IVA (eccezione fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari, come dimostrato da attestazione rilasciata da un esperto contabile certificato o un revisori dei conti);
- ✓ Acquisto terreni, edifici e altri beni immobili;
- ✓ Spese generali in misura maggiore del 5% della sottoazione di riferimento (le spese generali fino al 2% possono non essere documentate, superata tale percentuale e fino al 5% dovrà essere presentata tutta la documentazione giustificativa del caso);
- ✓ Stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso questo sia stato assunto a tempo determinato per scopi connessi al Programma;
- ✓ Oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali;
- ✓ Acquisto di materiale usato.

5. DOMANDE DI PAGAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

I beneficiari ammessi a finanziamento **entro il giorno 10 luglio 2020, a pena di decadenza dal beneficio**, devono presentare la rendicontazione delle spese e la domanda di pagamento il cui modello dovrà essere scaricato e stampato dal portale del SIAN utilizzando il seguente percorso:

*Utilità -> Download ->Download Modulistica ->Scarico modulistica domanda di premio del miele
selezionare: -> Tipo domanda: domanda di pagamento.*

Tenuto conto che il portale SIAN non genera un modulo ".pdf" editabile, la domanda di pagamento deve essere compilata in tutti i campi richiesti con caratteri a stampatello e leggibili e deve essere sottoscritta dal richiedente (in caso di persona giuridica dal rappresentante legale).

Una domanda di pagamento che non sia scaricata dal portale SIAN e che non riporti il codice a barre univoco, rende irricevibile la domanda stessa.

La domanda di pagamento e la documentazione di seguito precisata **deve pervenire**, pena irricevibilità, **entro e non oltre le ore 10,00 del giorno 10 luglio 2020** all'indirizzo PEC : produzionanimali.regione@pec.rupar.puglia.it

La domanda di pagamento deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta richiedente o dell'Associazione. Per l'Università e gli Enti di Ricerca deve essere firmata digitalmente dal Direttore del Dipartimento. La documentazione allegata deve essere inserita in una cartella compressa con estensione ".zip" (non sono ammesse altre estensioni) e tutti i documenti debbono essere firmati digitalmente.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

Le domande di pagamento **consegnate** a mezzo PEC oltre l'orario e il giorno stabilito non saranno ritenute ammissibili.

Il plico cartaceo deve contenere gli stessi documenti trasmessi via PEC e deve essere consegnato presso l'Ufficio "Produzioni Animali", al responsabile del procedimento, al seguente indirizzo **entro e non oltre le ore 11 del giorno 13 luglio 2020**:

REGIONE PUGLIA**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale****Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari****Lungomare N. Sauro n. 45/47****70121 BARI**

I termini indicati sono essenziali ed il loro mancato rispetto comporta l'irricevibilità della domanda di pagamento.

Qualsiasi recapito o consegna oltre tale ora e data NON sarà preso in considerazione.

Non saranno valutati documenti cartacei diversi da quelli pervenuti via PEC.

Documentazione da allegare alla domanda di pagamento:

- relazione tecnico-economica relativa agli interventi realizzati;
- autocertificazione del legale rappresentante che i documenti contabili di spesa sono gestiti con fatture elettroniche, a mezzo SDI. Per ciascuna fattura andrà indicato, oltre al numero di fattura, sorte capitale, IVA, destinatario e P.I., causale, codice univoco del destinatario (ove presente) e la relativa PEC.

La Regione eseguirà controlli a campione e potrà chiedere copia cartacea dei seguenti documenti:

- la documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato (per i soggetti pubblici tale documentazione deve essere conforme alle regole di contabilità pubblica);
- documenti giustificativi di spesa in copia conforme all'originale;
- copia documenti relativi alla modalità di pagamento;
- dichiarazioni liberatorie dei pagamenti effettuati sottoscritte dai fornitori ai sensi del DPR 445/2000.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione a.1.2) "Corsi di aggiornamento e di formazione"** dovranno essere altresì allegati:

- progetto esecutivo con indicazione del responsabile e del numero di ore di formazione;
- registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti al corso, che devono controfirmare su tale registro la loro presenza;
- rendicontazione analitica delle singole voci di spesa sostenute per l'organizzazione (affitto locali, attrezzature, personale di assistenza, ecc).

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione a.2) "Seminari e convegni tematici"** dovranno essere altresì allegati:

- relazione tecnica finale, con indicazione del calendario degli eventi (data e ora di inizio e fine della giornata di lavoro), sede di svolgimento, relatori/docenti/consulenti impiegati ed argomenti trattati;
- rendicontazione analitica e dettagliata con indicazione delle singole voci di spesa sostenute per la realizzazione degli eventi.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione a.3) "Azioni di comunicazione, sussidi didattici, abbonamenti, opuscoli"** dovranno essere altresì allegati:

- nel caso di acquisto di sussidi didattici e/o abbonamenti: autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci apicoltori destinatari dei sussidi didattici e fruitori degli abbonamenti;
- nel caso di opuscoli e/o pubblicazioni copia del materiale informativo – divulgativo prodotto;

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione a.4) "Assistenza tecnica alle aziende"** dovranno essere altresì allegati:

- autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci apicoltori destinatari del programma di assistenza tecnica;
- schede giornaliere che attestano l'attività di assistenza tecnica svolta in azienda, sottoscritto dal tecnico professionista e controfirmata dall'apicoltore beneficiario dell'assistenza;
- rendicontazione delle spese sostenute per i tecnici (il rimborso chilometrico per il personale non appartenente alla P.A. deve rientrare nei limiti massimi stabiliti dalle tabelle ACI), con indicazione del numero di ore e/o giorni di impiego del tecnico ai fini del programma di assistenza, specificando l'attività lavorativa espletata per il progetto.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione b.4) "Acquisto di idonei presidi sanitari"** dovranno essere altresì allegati:

- autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco degli soci apicoltori che, avendo conferito mandato all'Associazione per l'acquisto collettivo, sono stati destinatari di idonei presidi sanitari.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione e.1) "Acquisto api regine"** dovranno essere altresì allegati:

- certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai Servizi veterinari delle ASL competenti per territorio;
- certificazione rilasciata dal CREA - Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura (API) di Bologna o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso CREA-API, attestanti l'appartenenza delle api alle sottospecie autoctone *Apis mellifera ligustica*.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione f.1) "Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico/chimiche e microbiologiche in base all'origine botanica e geografica"** dovranno essere altresì allegati:

- relazione tecnico-scientifica;
- relazione finanziaria riportante il numero di persone che a vario titolo hanno partecipato alla ricerca, nonché la quota parte di attrezzature, personale, spese generali, ecc. imputata alla realizzazione del progetto stesso.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di pagamento possono essere sanate, su richiesta del Responsabile del procedimento, attraverso la procedura del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6 L. 241/90 e s.m.i..

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ****6. CONTROLLI**

I controlli amministrativi sono svolti sul 100% delle domande ammesse a finanziamento e gli stessi sono integrati con sopralluoghi presso la sede del soggetto richiedente (controlli in loco), in percentuale non inferiore al 30% delle domande ammesse al finanziamento al fine di verificare il rispetto delle condizioni prescritte per il riconoscimento del contributo.

L'attività di controllo è svolta secondo le modalità contenute nelle specifiche Istruzioni Operative AGEA ed il campione delle domande soggette a "controllo in loco" è estratto dall'Organismo Pagatore AGEA entro il 31 maggio 2020.

I controlli in loco saranno eseguiti presso i soggetti selezionati entro il 31 luglio 2020 e gli esiti dei medesimi controlli sono registrati nel sistema centralizzato del SIAN.

7. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Tutti coloro che beneficiano del finanziamento, ai sensi del presente bando, devono:

- a) in caso di eventuale rinuncia parziale/totale al finanziamento assegnato darne comunicazione all'indirizzo produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it a mezzo PEC: entro 15 giorni dalla data di autorizzazione del finanziamento e, comunque, non oltre il 15 giugno 2020, onde poter consentire l'attribuzione delle risorse non utilizzate ad altri soggetti interessati. L'inosservanza sarà oggetto di penalizzazione per gli anni successivi;
- b) essere in regola con i versamenti contributivi e di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, nei confronti dei propri soci, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (L.R. 28/2006).

8. VINCOLI E PRESCRIZIONI

- a) Non sono ammesse sulle stesse voci di spesa duplicazioni di finanziamenti previsti da normative unionali, nazionali e regionali;
- b) I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie, finanziate ai sensi del Reg. (UE) n.1308/2013 ed il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali. Tale periodo minimo è fissato in un anno per il materiale genetico, cinque anni per arnie e attrezzature similari, dieci anni per impianti, macchinari e arredi per locali ad uso specifico e opere per la sistemazione del suolo.
- c) I beni e le attrezzature di cui al precedente punto, qualora non marcati direttamente dal fabbricante con un numero di identificazione o di matricola, devono essere identificati con un contrassegno indelebile e non asportabile (es. marchio a fuoco, vernice indelebile ecc.) che riporti l'anno di finanziamento, il codice ISTAT della provincia di appartenenza (così come riportato nell'allegato 1 della circolare n. 24/2013 di AGEA) e, nel caso delle arnie, un codice per identificare in modo univoco l'azienda (codice rilasciato dalla ASL di competenza ai sensi del D.M. 11 agosto 2014);
- d) Le api regine sono ammesse al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, siano corredate da certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai Servizi veterinari delle AASSLL competenti per zona e da certificazione rilasciata dal CREA – Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura (API) di Bologna e/o da soggetti espressamente

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

autorizzati dallo stesso CREA-API, attestante l'appartenenza delle api alle sottospecie autoctone *Apis mellifera ligustica*.

- e) Il materiale informativo, divulgativo o promozionale prodotto nell'ambito delle misure di cui al Reg. (UE) n.1308/2013 deve riportare obbligatoriamente nello stesso frontespizio il logo Unionale con sottostante dicitura *"Unione Europea"*, il logo della Repubblica Italiana insieme alla seguente dicitura: *"Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo"*; il logo della Regione Puglia con sottostante dicitura *"Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale"*.

Lo stesso materiale deve riportare obbligatoriamente, inoltre, la seguente dicitura: *"Intervento finanziato nell'ambito del Reg. (UE) n. 1308/2013 – 1a annualità del Sottoprogramma Regione Puglia 2020/2022"*

9. NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia nonché, con riferimento alle procedure stabilite da AGEA per il pagamento degli aiuti, alle Circolari applicative emanate dalla stessa AGEA, al *"Manuale delle procedure istruttorie e di controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura Reg. (UE) n. 1308/2013"* allegato alle Istruzioni Operative OP AGEA n. 41 del 09 luglio 2019."

10. INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste al Responsabile del procedimento, a mezzo e-mail, all'indirizzo n.cava@regione.puglia.it.